

PRIMO PIANO

Altavilla: auto si scontra con una Vespa, morti Riccardo Bozzetti e Marco Bisognin
Lo schianto è avvenuto in strada del Melaro, poco prima di mezzanotte. L'impatto tra i due mezzi è stato violentissimo e per i due motociclisti non c'è stato nulla da fare. Le vittime sono due 18enni di Brendola

ALTAVILLA 05.10.2014 – Ancora sangue sulle strade del Vicentino, il sabato sera. A perdere la vita, poco prima di mezzanotte, sono stati due giovanissimi che stavano viaggiando a bordo di una Vespa 125. Le vittime sono Riccardo Bozzetti e Marco Bisognin, entrambi 18enni, di Brendola. Ferito anche D.C., 25 anni, di Montecchio Maggiore, che era alla guida dell'auto. Secondo una prima ricostruzione, la moto si è schiantata frontalmente con una Golf, lungo strada del Melaro, ad Altavilla. E' stato lo stesso conducente dell'auto a chiamare i soccorsi, ma per i due ragazzi non c'era più nulla da fare: l'impatto è stato violentissimo. Oltre ai mezzi del Suem 118, sul posto anche i carabinieri, i vigili del fuoco e la polstrada di Schio, che domenica mattina stava ancora lavorando per ricostruire la dinamica.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Tragedia tra Sant'Arsenio e Polla: coppia di coniugi perde la vita in un incidente
Nello scontro la coppia è morta per il violentissimo impatto, mentre l'altro conducente, un impiegato della zona, è stato trasportato d'urgenza in ospedale

05.10.2014 - Dramma nella tarda mattinata di oggi sulla strada provinciale che collega Sant'Arsenio con Polla. Una coppia di coniugi, infatti, è morta ed un'altra persona è rimasta ferita gravemente in uno scontro frontale tra una Fiat Punto e una Renault Scenic. Nello scontro i due coniugi sono morti mentre l'altro uomo, un impiegato della zona, è stato trasportato d'urgenza in ospedale da un'ambulanza del 118. Sul luogo si sono recati i carabinieri per ricostruire la dinamica dell'incidente stradale.

Fonte della notizia: salernotoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Vigili in festa con 500mila multe in più
I ghisa hanno emesso 2,6 milioni di sanzioni. Il sindaco Pisapia "ricorda" a Renzi l'aiuto sugli straordinari per Expo

di Chiara Campo

05.10.2014 - Oltre duecentomila multe al mese, 7mila al giorno. La polizia locale ha celebrato ieri all'Ippodromo i 154 anni dalla fondazione del Corpo. Ma il bilancio dell'ultimo anno di attività, letto dal palco dal capo dei ghisa Tullio Mastrangelo, dice che sono i vigili ad aver «fatto la festa» ai milanesi. Hanno emesso 2 milioni 385mila sanzioni da ottobre 2013 a oggi per violazioni al Codice della strada, «circa centomila in più rispetto all'anno scorso» arrotonda. Ma molto al ribasso: il dato ufficiale alla festa dell'anno scorso era fermo a 2,1 milioni, e a marzo sono stati attivati nuovi autovelox fissi che hanno già «macinato» oltre 200mila multe. Tradotto: mezzo milione di sanzioni in più all'anno, quasi 42mila al mese. Ma non gli piace che l'espressione «Milano capitale delle multe» sia usata «in termini di fare cassa, in quel senso mi dispiace, se invece significa essere incisivi in attività di prevenzione e deterrenza, questo è un altro discorso». I numeri, si diceva. Sono oltre 300mila le richieste di intervento arrivate ai ghisa in un anno, quasi la metà degli interventi (il 45%) riguarda attività di polizia stradale, il 35% casi di sicurezza stradale e il 20% supporto a forze dell'ordine e 118. Mastrangelo ha rimarcato il calo di incidenti nell'ultimo triennio, sia nel numero (circa il 13% in meno) sia per gravità (nel 2008 erano 73 quelli mortali, oggi ne sono stati rilevati 32). Quasi uno ogni due giorni (164 all'anno) i casi di omissione di soccorso e fuga in caso di incidente stradale, ma «nel 90% dei casi gli autori sono stati deferiti alla giustizia».

Le 32.400 ispezioni dell'Annonaria e dell'unità anti-abusivismo hanno prodotto 11.395 sanzioni, 1.517 denunce penali, 15.901 sequestri amministrativi tra cui oltre 22 milioni di pezzi di abbigliamento e bigiotteria contraffatti, giochi senza marchio di sicurezza o dannosi per la

salute, alimenti scaduti. Quasi 63mila invece le violazioni accertate per reati ambientali (smaltimento illecito di rifiuti, decoro e igiene). Dall'ambiente ai luoghi di lavoro: durante le 507 le ispezioni i ghisa hanno contestato a 150 titolari violazioni alle norme riguardanti sicurezza e lavoro nero.

Non solo attenti agli incroci, ma quasi poliziotti tout court, con unità di investigazione e reparti speciali. Nell'ultimo anno hanno denunciato per atti di microcriminalità 8mila persone ed effettuato 230 arresti in flagranza. L'unità scientifica ha esaminato 2.512 documenti falsi (patenti, passaporti, carte d'identità, assicurazioni) e controllato 757 veicoli con sospetta alterazione dei numeri di telaio. Un compito delicato quello assegnato al nucleo tutela donne e minori: ha trattato 283 casi di violenze, casi di pedofilia, stalking, maltrattamenti in famiglia, portando a 15 arresti e 118 denunce alla magistratura. Mastrangelo ricorda infine i 4.757 controlli nei mezzanini, gli oltre 2mila a bordo di metrò e bus, e le segnalazioni dei tanto bistrattati vigili di quartiere («44mila a vari enti»).

Anche per la polizia locale Expo sarà «un banco di prova». Sono già impegnati su questo fronte senza risparmiarsi, lavorano giorno e notte. E sullo sfondo del 2015 anticipa Mastrangelo «c'è un corpo in trasformazione, proiettato verso la città metropolitana». Il sindaco Giuliano Pisapia, che ha premiato con l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli i vigili più meritevoli, ha richiamato il governo sull'«aiuto garantito per pagare gli straordinari agli agenti» che vigileranno nei 184 giorni di Expo. Un impegno da svariati milioni di euro. «Il sottosegretario Delrio si è impegnato per un contributo dallo Stato ma bisogna vedere nella Legge di stabilità quale sarà». Al momento i ghisa in servizio sono 3.170. «Non si sa ancora quanto salirà il numero - afferma anche il comandante -, perché siamo ancora vincolati alla legge nazionale. Expo è una sfida che necessita un impiego di personale assolutamente significativo».

Fonte della notizia: ilgiornale.it

Prima razziano la casa, poi tornano con le chiavi e rubano l'automobile Doppio colpo da ko per una famiglia residente in via Piveran a Calvecchia. Venerdì verso le 19 il primo raid. Il secondo di notte

05.10.2014 - Non contenti sono tornati ad alcune ore di distanza dal primo colpo per trafugare anche la macchina. Uno, due da ko per una famiglia residente in via Piveran a Calvecchia di San Donà l'altro giorno. Venerdì sera, infatti, i delinquenti sono riusciti a penetrare in un'abitazione della zona mettendo a soqquadro tutte le stanze. Cercavano al solito denaro e gioielli, per "incassare" subito il bottino attraverso compro oro o il mercato nero. Cassetti e armadi aperti, il loro contenuto rovistato e lasciato in gran disordine anche sul pavimento. Nessuno degli sventurati, forse, si era accorto in quei concitati momenti che era sparito anche qualcosa di molto importante: le chiavi dell'auto dei proprietari. Per questo motivo i furfanti hanno deciso di aspettare qualche ora (la prima razzia era avvenuta nel tardo pomeriggio di venerdì), poi sono entrati di nuovo in azione nella notte. Per loro, affidandosi all'oscurità, è stato un furto semplice semplice: sono saliti a bordo del veicolo in sosta e sono fuggiti a tutto gas.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Cercola. Scuolabus omologato per 11 bimbi, ne portava il doppio. Il guidatore? Senza licenza



04.10.2014 - Guidava senza licenza un automezzo adibito a scuolabus. È successo a Cercola, dove un 57enne è stato denunciato. Il furgone era stato trasformato illecitamente dall'uomo con l'aggiunta di numerosi seggiolini e trasportava, al momento del controllo dei carabinieri, ben 22 bambini contro un limite massimo di soli undici. Al 57enne sono state contestate varie violazioni al codice della strada, dalla mancanza di licenza a quelle previste per modifiche tecniche non omologabili. Il veicolo è stato sequestrato.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Strage del bus, il Riesame concede i domiciliari ad Antonietta Ceriola



di Gian Pietro Fiore

03.10.2014 - I giudici dell'ottava sezione del Tribunale del Riesame di Napoli hanno concesso gli arresti domiciliari ad Antonietta Ceriola, 63 anni, dipendente della Motorizzazione Civile di Napoli arrestata lo scorso luglio nell'ambito dell'inchiesta sulla strage del bus avvenuta il 28 luglio del 2013 quando, nel tratto dell'A/16 tra Monteforte Irpino e Baiano, morirono 40 turisti. Il Tribunale del Riesame, accogliendo la richiesta della difesa, sostenuta dall'avvocato Massimo Preziosi, ha riformato l'ordinanza con la quale il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Avellino, Fabrizio Ciccone, aveva rigettato la richiesta degli arresti domiciliari. L'avvocato Preziosi nelle motivazioni ha sostenuto che «fossero venute meno le esigenze cautelari, considerato che la Ceriola è in carcere dagli inizi di luglio e che vi fossero dei motivi di salute, come lo stress, che stanno seriamente compromettendo le condizioni dell'indagata». I giudici avellinesi, valutando le richieste di scarcerazione, e ritenendo non validi i motivi avevano già rigettato la domanda tre volte. Come si ricorderà Antonietta Ceriola, originaria di Giffoni Sei Casali, nel Salernitano, era in servizio presso la Motorizzazione Civile di Napoli ed collaborava nell'ufficio delle operazioni di revisione in qualità di assistente amministrativo. Con la Ceriola sono stati arrestati anche Gennaro Lametta, proprietario del pullman della strage, e l'ingegnere Vincenzo Saulino, dirigente della motorizzazione. Le accuse per i tre, a vario titolo, sono: omicidio plurimo colposo, disastro colposo e falso in atto pubblico. Gli inquirenti della procura della repubblica di Avellino attraverso una meticolosa indagine riuscirono a scoprire che il bus della strage non aveva mai effettuato la revisione e il certificato del controllo avvenuto era del tutto falso. Insomma quel mezzo, come tanti altri, aveva superato con tanto di certificazione una revisione del tutto virtuale. Antonietta Ceriola era già finita nelle maglie della giustizia, nel 2010, quando su richiesta dei pubblici ministeri napoletani Henry John Woodcock e Francesco Curcio fu arrestata insieme ad altre 9 persone, tutte dipendenti della motorizzazione civile partenopea, nell'ambito di una inchiesta su false omologazioni. Nonostante tutto, alla dipendente amministrativa era stato permesso di continuare a lavorare negli uffici della motorizzazione. L'unico provvedimento adottato nei suoi confronti, dopo l'arresto, era stato lo spostamento dall'ufficio omologazioni a quello revisioni, dove avrebbe commesso altre irregolarità. Recentemente, a seguito dell'arresto, il Ministro dei Trasporti l'ha sollevata dall'incarico. Intanto la Società Autostrade per l'Italia, chiamata in causa nel procedimento civile per danni promosso da circa trecento familiari delle vittime, ha interessato la propria assicurazione. Questa infatti copre i risarcimenti fino a 20 milioni di euro. L'assicurazione del bus, invece, fino a 5 milioni di euro. Non è escluso che la Società Autostrade avvii una trattativa con le parti civili e provveda al risarcimento dei danni.

Verona, più morti per incidenti stradali e valanga di punti decurtati: asso nella manica? Il Targa system

Ancora alto il numero di chi si mette alla guida da ubriaco o drogato. Preoccupano i casi di pirateria stradale: centinaia quelli fuggiti dopo lo schianto. E aumentano anche i furbetti del Fisco e i camionisti irregolari

03.10.2014 - Dal settembre 2013 al 31 agosto 2014 sono stati oltre 51mila i servizi messi in campo da agenti e più di 38mila gli interventi, molto spesso frutto delle richieste dei cittadini, in continua crescita (nel 2007 furono 19mila). Un impegno a tutto tondo che vede la polizia municipale di Verona impegnata in prima linea in vari ambiti che riguardano il degrado urbano, richieste d'intervento per rumori di genere diverso, controlli sull'autotrasporto di merci e sui bus turistici, falsi pass disabili, indagini condotte in collaborazione con le altre forze dell'ordine e con l'Agenzia dell'Entrate per contrastare l'evasione fiscale, interventi per anomalie e incidenti stradali, di cui 12, lo scorso anno, sono stati quelli mortali.

Proprio in un incidente stradale è stato rimasto ferito l'agente Silvano Reggiani, tuttora ricoverato, a cui la Festa della fondazione del Corpo della polizia municipale di quest'anno è dedicata. In occasione delle celebrazioni è stato tracciato il bilancio dell'ultimo anno. In particolare, l'efficacia dei controlli su strada è migliorata grazie all'entrata in servizio del "Targa system", la telecamera mobile per controllare i veicoli in transito attraverso interrogazione in tempo reale di banche dati. Sono state 656 le violazioni accertate a carico di veicoli scoperti di assicurativa obbligatoria, 150 in più del 2013, e 1372 quelle per mancata revisione. Le violazioni al Codice della strada complessivamente accertate sono state 251mila e 139, in calo rispetto alle 259mila e 175 dello scorso anno. Restano comunque elevate la quantità di transiti irregolari sulle corsie preferenziali (43.200), accessi alla zona a traffico limitato (84mila, in calo rispetto allo scorso anno), la guida a velocità eccessiva (8.200 violazioni) ed altri comportamenti pericolosi come ad esempio il passaggio con semaforo rosso, la guida senza cinture di sicurezza o l'uso del telefonino.

UBRIACHI E TIR - Ancora preoccupante, seppur in calo, la quantità di conducenti sorpresi alla guida ubriachi: 265 contro 326. In aumento invece quelli positivi a sostanze psicoattive: 66, nove in più del 2013. Complessivamente sono stati 22mila 625 i punti patente decurtati, a fronte dei 27mila 957 dell'anno precedente e costantemente in calo. In aumento il numero di veicoli rimossi per intralcio (2030) e quelli sottoposti a sequestro amministrativo (713). Intensificati poi i controlli su mezzi pesanti, trasporti internazionali e bus turistici: la SCAut (Squadra controllo autotrasporto) ha controllato complessivamente 199 mezzi pesanti italiani e stranieri e 201 autisti rilevando 51 le violazioni: 29 alle norme sui tempi di guida e al corretto utilizzo del cronotachigrafo, 5 perché senza documenti, tre per pneumatici usurati, dieci per trasporto internazionale abusivo e ulteriori cinque per altre irregolarità.

Alcuni controlli sono stati effettuati anche sui cosiddetti corrieri badanti, trasportatori irregolari che collegano gli stranieri che lavorano in Italia con il Paese d'origine dove far recapitare oggetti di ogni tipo, e i bus turistici: nel periodo estivo sono stati 76 i pullman controllati e 25 le violazioni al codice della strada accertate.

PASS DISABILI e INCIDENTI - È proseguita l'attività sull'uso irregolare del pass disabili, utilizzato dai familiari dell'intestatario per parcheggiare sugli stalli blu senza pagare oppure per accedere liberamente alla ztl: è diminuito il numero di violazioni accertate (146 contro i 195 del 2013) e crollato quello di permessi falsificati sequestrati (da 41 a 12). Sono stati 1996 gli incidenti stradali rilevati, la maggior parte con feriti. 12 le persone decedute rispetto alle 10 dell'anno operativo precedente. Resta preoccupante il fenomeno della pirateria stradale, con 37 conducenti fuggiti dal luogo dell'incidente, rivelatosi in un caso mortale per lo scooterista di controparte.

CONTRO IL DEGRADO - L'attività di contrasto del degrado urbano ha portato ad individuare oltre 1600 casi di accattonaggio, in costante aumento, con alcuni episodi molto fastidiosi in alcune chiese cittadine. In diminuzione invece le violazioni per consumo di alcolici in aree pubbliche (46 contro le 112 del 2013) e occupazione abusiva/bivacchi (194 contro le 377 dell'anno scorso). Durante gli interventi sul territorio sono state identificate complessivamente 38mila 225 persone e controllati 40mila 033 veicoli: 22 le persone arrestate in flagranza di reato. Di queste quattro sono state arrestate in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare

emesse dalla magistratura. Tra le persone arrestate uno stalker che aveva aggredito e minacciato con continuità la compagna convivente, alcuni spacciatori di droga in zona Veronetta e sui bastioni cittadini. Un giovane studente è stato denunciato perché vendeva dosi di marijuana agli amici durante la scuola. Contrasto evasione fiscale.

Gli interventi per rumori molesti sono stati 1376, mediamente tre al giorno, in aumento rispetto all'anno precedente e con una maggiore concentrazione nel periodo estivo. Sono diminuite invece le anomalie stradali che hanno richiesto l'invio di pattuglie: 1.181 gli interventi a fronte dei 1692 dell'anno precedente. Tra le anomalie i casi di buche e avvallamenti restano gli interventi più frequenti, con 394 richieste, comunque in calo rispetto alle 673 del 2013. Numerose anche altre attività proprie della polizia municipale, come ad esempio i 22mila 674 accertamenti anagrafici effettuati dai vigili di quartiere alle quali si aggiungono 619 verifiche sull'idoneità dell'alloggio ad ospitare il numero di persone dichiarato dal titolare (propedeutico a ricongiungimenti, nuove residenze, immigrazione) e 328 pratiche di convivenza richieste direttamente in questura.

EVASIONE FISCALE - È proseguito il contrasto all'evasione fiscale: dal settembre 2013 all'agosto 2014 sono stati segnalati all'Agenzia delle Entrate e alla guardia di finanza 127 tra persone fisiche e società per un totale di 178 annualità. Si tratta di attività ricettive extra-alberghiere per le quali non venivano denunciati i relativi redditi, contribuenti nullatenenti (o quasi) che invece circolavano con veicoli di grande valore o erano proprietari di immobili di pregio, contratti di locazione non registrati, plusvalenze reali e dichiarazione di vendita di terreni per valori molto inferiori a quello reale e di mercato ed altri casi per un totale di oltre quattro milioni di euro sottratti al fisco. Dall'inizio dei controlli, nell'aprile 2011, la polizia municipale ha complessivamente inoltrato segnalazioni qualificate a carico di 327 soggetti, veronesi e non, relative a 528 annualità contributive per redditi nascosti al fisco o tenori di vita incompatibili con le dichiarazioni dei redditi presentate. L'ammontare complessivo di questi accertamenti, calcolato per difetto poiché in alcuni casi non è stato possibile ricostruirlo, supera abbondantemente i sei milioni di euro anche se il Fisco ha restituito al Comune sino ad ora circa 30mila euro, per posizioni accertate nel 2011. Si è ora in attesa del decreto specifico, che doveva essere emanato nello scorso mese di agosto.

LA FESTA - È prevista quindi lunedì 6 ottobre, in piazza Bra, a partire dalle 10e30, la cerimonia per il 148esimo anniversario dalla fondazione della polizia municipale.

Fonte della notizia: veronasera.it

Ambulanza senza assicurazione

I carabinieri della locale stazione fermano il mezzo e lo mettono sotto sequestro, ma la coop "Piccoli angioletti" attacca: «È un equivoco»

di Elisa Michellut

CERVIGNANO 01.10.2014 - Soccorrevano le persone utilizzando un'ambulanza che viaggiava senza assicurazione, in barba agli obblighi di legge. Immediato il sequestro del mezzo e la sanzione prevista dal codice della strada. Molto probabilmente seguiranno, nei prossimi giorni, provvedimenti da parte della direzione sanitaria di Palmanova e dell'assessorato regionale. I diretti interessati, interpellati, smentiscono categoricamente l'accaduto, nonostante la compagnia assicuratrice abbia confermato alle forze dell'ordine il mancato rinnovo (dal mese di agosto) della copertura assicurativa. Il fatto, alquanto anomalo, è accaduto lunedì, attorno alle 18, in via Gorizia, a Cervignano. I carabinieri della stazione locale, comandati dal maresciallo Alessandro Maggio, stavano effettuando un normale controllo sul territorio. Proprio in quel momento, stava passando un'ambulanza, condotta da un volontario, di proprietà della cooperativa sociale "Piccoli Angioletti" di Castions delle Mura, frazione di Bagnaria Arsa, il cui presidente è Fabrizio Bison, 45 anni, del posto. Durante il controllo è emerso che il veicolo era privo di copertura assicurativa, motivo per il quale è stato immediatamente sottoposto a sequestro amministrativo. Per spostare il mezzo è stato richiesto l'intervento del carro attrezzi. Inevitabile la sanzione, pari a 800 euro. Stando a quanto si è appreso, la società potrà utilizzare nuovamente l'ambulanza (al mezzo, che si trova a casa di Bison e della moglie, sono stati apposti i sigilli) appena i responsabili del sodalizio avranno provveduto a riattivare l'assicurazione per almeno sei mesi e previo il pagamento della sanzione amministrativa e delle spese di trasporto del mezzo. Fabrizio Bison, presidente della cooperativa "Piccoli Angioletti", e

la moglie smentiscono. «Il mezzo non è stato sequestrato – tuonano – l'ambulanza è a casa nostra, tutto è già stato risolto. Si è trattato solo di un semplice controllo di routine. Procederemo per vie legali contro le forze dell'ordine. È tutto un equivoco. Siamo davvero molto amareggiati per quanto accaduto. Evidentemente, essendo la nostra una cooperativa nuova, abbiamo aperto circa un anno fa, diamo fastidio a qualcuno. C'è tanta rabbia. Si vede che lavoriamo meglio degli altri e, per questo motivo, rappresentiamo un problema per qualcuno. Quello che ci stanno facendo è profondamente ingiusto. Affronteremo anche questo. Nel frattempo andiamo avanti ancora più forti e grintosi di prima, alla faccia di chi ci vuole male». Il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, rivolge un plauso all'attività dei carabinieri della stazione locale. «È un intervento che, una volta di più – le sue parole – dimostra che il controllo sul territorio è stato potenziato».

Fonte della notizia: messengeroveneto.gelocal.it

SCRIVONO DI NOI

**Controlli con l'etilometro: in tre perdono la patente, ad uno confiscata anche l'auto
Alle 4 è toccata ad un uomo comacchiese 39enne su Lancia Y: per lui oltre al ritiro della patente e denuncia penale, anche il sequestro dell'auto per la confisca in quanto valore alcolemico è risultato molto alto**

05.10.2014 - Notte di controlli contro l'alcol alla guida. Sono tre gli ebbri trovati nella notte tra sabato e domenica da parte della Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di rocca San Casciano, a Forlì in viale Italia. La prima è alle 2,30 una donna cubana 39enne su una Punto: per lei ritiro della patente di guida e denuncia penale. Quindi alle 4 è toccata ad un uomo comacchiese 39enne su Lancia Y: per lui oltre al ritiro della patente e denuncia penale, anche il sequestro dell'auto per la confisca in quanto valore alcolemico è risultato molto alto. Infine alle 5,30 il controllo ha trovato una ragazza 20enne, su una Punto, neopatentata di Rocca San Casciano e quindi sottoposta al vincolo che durante i primi 3 anni deve avere tasso zero di alcool. Per la conducente ventenne della Punto 163 euro e 10 punti in meno patente, che non viene ritirata perché non superiore a 0,50.

Fonte della notizia: forlityday.it

**Falso in concorso, denunciato titolare e istruttore di una scuola guida valbormidese
Attestavano lezioni notturne, nei guai anche un cliente**

SAVONA 04.10.2014 - Attestavano di aver insegnato a guidare l'auto anche nelle ore notturne per risparmiare tempo e costo del carburante. Scoperti dalla polizia stradale titolare e istruttore di un'autoscuola della Valbormida, P.C., 53 anni, e A.T., 38 anni, sono stati denunciati per concorso in falso. Ci sono voluti tre mesi di indagini e controlli notturni, alla fine la squadra di polizia giudiziaria della Stradale di Savona è arrivata a conclusione di un'inchiesta coordinata dalla Procura della Repubblica che ha avuto un risvolto sorprendente. Da controlli incrociati gli agenti hanno accertato che i ragazzi che frequentavano la scuola guida non avevano mai condotto l'auto di notte così come prevede la legge. Lo hanno ammesso gli stessi neopatentati. La legge parla chiaro: l'aspirante conducente al conseguimento della patente di guida di categoria B deve effettuare almeno sei ore di esercitazioni obbligatorie di guida presso un'autoscuola, con istruttore abilitato ed autorizzato, di cui 2 in condizioni di visione notturna secondo quanto introdotto dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120. Lo stabilisce il Decreto 20 aprile 2012 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti pubblicato in Gazzetta Ufficiale 23 aprile 2012, n. 95. Ciascuna lezione non può avere durata superiore a due ore giornaliere. Le lezioni sono individuali e devono essere così ripartite: guida in condizioni di visione notturna (2 ore); guida su strade extraurbane (2 ore); guida su autostrade o strade extraurbane (2 ore). Ma gli agenti della Stradale di Savona, coordinati dal vice questore Gianfranco Crocco, che hanno effettuato controlli notturni e incrociato i dati delle autoscuole dell'entroterra savonese, hanno scoperto un'altra verità. Una di queste aveva addirittura precompilato dei moduli attestando che le lezioni erano state svolte. Un sistema per evitare così di dover fare lezioni anche di notte e sostenere costi di benzina. Nessuno degli aspiranti automobilisti rischia problemi con la

legge a parte uno di questi, L.B., 23 anni, che dichiarando il falso sostenendo di aver partecipato al corso di notte è stato denunciato.

Fonte della notizia: rsvn.it

**Lanciano, polizia stradale recupera auto rubate dopo un inseguimento
Le due auto, una Lancia e un'Alfa Romeo, erano state rubate a Lanciano e Fossacesia pochi giorni fa. Negli abitacoli la polstrada ha trovato arnesi da scasso e delle centraline utilizzate per i furti dei veicoli**

04.10.2014 - La polizia stradale ha recuperato due delle tre auto rubate la notte del primo ottobre a Lanciano. Le due auto incidentate, una Lancia e un'Alfa Romeo, erano state rubate a Lanciano e Fossacesia. La polstrada le ha avvicinate al termine di un lungo inseguimento culminato con le autovetture andatesi a schiantare contro un'abitazione nella periferia di Lanciano. A bordo c'erano più persone che sono riuscite a dileguarsi fuggendo nelle campagne circostanti. Gli agenti della Polstrada, coordinata dal comandante provinciale Fabio Santone, hanno rinvenuto e sequestrato dagli abitacoli arnesi da scasso e delle centraline utilizzate per i furti dei veicoli.

Fonte della notizia: chietitoday.it

Nola, senza assicurazioni e messaggi alla guida: la mannaia della Polizia Stradale

NOLA 04.10.2014 - Durante un controllo della Polizia Stradale di Nola, agli ordini del comandante Sabato Arvonio, sulla SS 7 Bis tra Nola ed Acerra, mirato alla verifica delle coperture assicurative degli autoveicoli, gli agenti del Distaccamento di Nola hanno inflitto diverse sanzioni e sequestrato parecchi autoveicoli. poliziotti, infatti, hanno sequestrato tre autocarri pesanti perché sprovvisti di polizze assicurative, ritirata la patente ad un conducente di un autotreno, proveniente da Milano e diretto nella zona industriale di Acerra, perché non aveva inserito il disco cronotachigrafo per la verifica dei tempi di riposo del conducente, e perché aveva guidato senza sosta per 9 ore. Gli agenti hanno, inoltre, sequestrato sette autoveicoli sprovvisti di polizza assicurativa e un furgone senza revisione da 10 anni. ono stati controllati anche 40 tra veicoli e autobus, dei quali sette conducenti sono stati sanzionati, perché sorpresi mentre chattavano con il telefonino alla guida del mezzo. È questo, secondo il Commissariato di Nola, uno dei fenomeni che sta assumendo dimensioni preoccupanti. È il passatempo preferito dei giovani, mentre guidano. Ma, soprattutto, è la causa di pericolosi incidenti e di investimenti di pedoni nel centro cittadino. Una pattuglia in servizio di vigilanza stradale sulla SS 7 bis, si è visto tagliare la strada sulla corsia di sorpasso da un'auto guidata da una giovane donna, che è passata dalla corsia di marcia normale a quella di sorpasso, improvvisamente e senza un motivo. La giovane, infatti, era distratta a inviare dei messaggi e non si era accorta di aver invaso la corsia di sorpasso. Fermata, è stata multata con decurtazione di 5 punti sulla patente di guida.

Fonte della notizia: marigliano.net

**In giro senza patente e con la droga nascosta: fermati due giovani di Salerno
Entrambi, di 20 e 22 anni, sono stati denunciati in stato di libertà per detenzione di sostanza stupefacente al fine di spaccio e porto abusivo di arma da taglio**

04.10.2014 - Blitz della polizia di stato contro il fenomeno dello spaccio di droga nel capoluogo. Il personale della Sezione Volanti della Questura di Salerno ha fermato due giovani mentre erano alla guida di un'autovettura. Al termine del controllo, i poliziotti hanno trovato i due ragazzi, entrambi salernitani di 20 e 22 anni, in possesso di circa 5 grammi di cocaina e due coltelli. Entrambi sono stati denunciati in stato di libertà per detenzione di sostanza stupefacente al fine di spaccio e porto abusivo di arma da taglio. Il 20enne, che era alla guida del veicolo, inoltre, è stato denunciato anche per guida senza patente.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**"Brucia" un posto di blocco: era in scooter senza assicurazione e patente non valida
Ha "bruciato" il posto di controllo, è stato inseguito e preso. E' accaduto sabato mattina lungo la Statale 67 a San Varano di Forlì. Responsabile della fuga è stato un ragazzo marocchino di 23 anni, abitante a Castrocaro**

04.10.2014 - Ha "bruciato" il posto di controllo, è stato inseguito e preso. E' accaduto sabato mattina lungo la Statale 67 a San Varano di Forlì. Responsabile della fuga è stato un ragazzo marocchino di 23 anni, abitante a Castrocaro, che a bordo del suo scooter ha saltato il posto di controllo di una pattuglia della Polstrada di Forlì distaccamento di Rocca San Casciano, poco prima delle 11. Il tentativo di fuga non è andato in porto, tuttavia. Il giovane è stato inseguito e bloccato. Dopo l'identificazione è stato multato per avere una patente marocchina non più valida, perché non convertita quindi gli è stato ritirato il documento di guida. Inoltre era senza assicurazione alla moto, che è stata anche sequestrata. Il totale della multa va oltre i 1.100 euro.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

Ricercato in Germania Trovato ubriaco a Bardolino

03.10.2014 - La notte scorsa verso le 2, lungo la strada regionale 249, nel centro abitato di Bardolino, personale del distaccamento Polizia Stradale di Bardolino ha tratto in arresto C.A.I., 36enne romeno, residente a Magliano Sabino (RI), perché colpito da mandato di arresto europeo emesso dalle autorità della Germania per furto, scippo e truffa commessi nel periodo tra il 23 gennaio e il 28 marzo. Al momento del controllo l'uomo si trovava a bordo di una VW Polo con targa rumena - quale passeggero - condotta e occupata da due giovani connazionali. In evidente stato di alterazione alcolica, l'uomo è stato controllato e risultato positivo al controllo nei database Schengen, motivo per cui è stato tratto in arresto ed avviato alle procedure di estradizione.

Fonte della notizia: larena.it

**Falsi badanti e colf per sordomuti, scoperta la truffa dei clandestini
Inchiesta dei carabinieri: indagati 2 egiziani e alcuni soggetti operanti all'interno della Federazione Nazionale Sordi. Fornivano attestazioni illecite per far ottenere il permesso di soggiorno. Sotto inchiesta anche 15 immigrati provenienti da Gharbia, in Egitto**

ROMA 03.10.2014 - Sordomuti «utilizzati» a loro insaputa, o a pagamento, per regolarizzare la posizioni di immigrati clandestini. Una truffa ben organizzata, un meccanismo oliato che consentiva a decine e decine di extra comunitari di ottenere i permessi di soggiorno, è stata scoperta dai carabinieri della compagnia Roma Eur grazie ad una segnalazione dello Sportello Unico per l'Immigrazione di Roma, che aveva notato l'inconsueto picco di colf e badanti registrati.

DUE EGIZIANI A CAPO DELLA BANDA Indagati nell'inchiesta - che ha preso il via nel settembre 2013 - due egiziani e alcuni cittadini italiani. Gli egiziani, due commercianti, avevano creato un'organizzazione per delinquere in grado di favorire l'illecita regolarizzazione sul territorio nazionale di extra comunitari. Il modus operandi del sodalizio criminale era semplice: gli immigrati venivano fatti figurare falsamente come colf o badanti di disabili affetti da sordomutismo. I sospetti sull'esistenza di un fenomeno illecito erano sorti a seguito dell'anomalo aumento del numero di pratiche di assunzione di badanti da parte di persone affette da sordomutismo rilevato presso lo Sportello Unico Immigrazione della Capitale. Le indagini dei carabinieri hanno portato ad individuare alcune persone operanti all'interno della Federazione Nazionale Sordi, le quali - in accordo con i due egiziani - si prestavano, dietro compenso in denaro a convincere persone disabili affette da sordomutismo a prestarsi fittiziamente quali datori di lavoro di cittadini extra comunitari di origine egiziana.

FALSI ATTESTATI MEDICI In questo modo, risultando badanti di portatori di handicap, gli immigrati nordafricani potevano regolarizzare la loro posizione in Italia presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione di Roma, in via Ostiense. Per ottenere la regolarizzare del proprio soggiorno attraverso questo sistema truffaldino, ogni straniero doveva pagare alla banda degli

egiziani una somma che variava dai 7.500 ai 10 mila euro. Con parte degli incassi, il sodalizio procurava anche falsi certificati medici e false cessioni di fabbricato, necessari per corredare le pratica presso lo sportello Unico per l'Immigrazione di Roma. Gli indagati sono accusati dei reati di «favoreggiamento dell'immigrazione clandestina», «contraffazione, fabbricazione, uso e possesso di atti e documenti falsi». Ben 15 cittadini egiziani provenienti dalla città di Gharbia, sono invece ritenuti responsabili di concorso in induzione in errore di pubblici Ufficiali, contraffazione, fabbricazioni, uso e possesso di atti e documenti falsi.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

Falsi permessi per braccianti extracomunitari, in sei alla sbarra tra Latina e Terracina

01.10.2014 - Disposto un processo per falsi legati all'ingresso di braccianti extracomunitari in Italia. Il giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Latina, Giuseppe Cario, ha rinviato a giudizio sei imputati. Questa volta si tratta di documenti falsi presentati in Prefettura da imprenditori agricoli, per chiedere braccianti extracomunitari da impiegare come lavoratori stagionali, in aziende di Latina e Terracina, in particolare cinesi e indiani. Una vicenda sviluppatasi tra il 2008 e il 2010, oggetto di un'inchiesta del pm Valerio De Luca. A giudizio il dipendente della Prefettura, Marco Biagio Giugliano, e gli imprenditori Salvatore Villano, Mario Giuliani, Sandro Luigi Giugliano, Filomena Giugliano e Giuseppina Falco. Il processo ai sei, difesi tra gli altri dagli avvocati Roberto D'Arcangelo, Maria Cristina Sepe, Dino Lucchetti e Michele Saveriano, è fissato per il prossimo 1 aprile, davanti al giudice Lucia Aielli.

Fonte della notizia: h24notizie.com

SALVATAGGI

Bimba cade dall'auto, finisce in strada Salvata da un carabiniere a Olbia Si apre lo sportello e finisce in mezzo alla strada: bimba di sei anni salvata da un carabiniere a Olbia.

04.10.2014 - Lo sportello dell'auto si è aperto all'improvviso e la bambina di sei anni che era seduta sul sedile del passeggero è finita in mezzo alla strada, con il rischio di venire travolta dalle altre vetture in transito sulla via. Provvidenziale quindi l'intervento di un carabiniere fuori servizio, che si è accorto del pericolo imminente, si è gettato in mezzo al traffico e ha subito tolto dalla strada la piccola. E' successo ieri a Olbia, in via Genova. Il papà della bambina, Paolo, ha raccontato oggi all'Ansa quei momenti di terrore seguiti dal lieto fine. "Forse non sarebbe successo niente - dice - ma quel che è certo è che il carabiniere, quando si è accorto di quanto stava succedendo, si è buttato in mezzo alla strada e ha tolto mia figlia dal pericolo, salvandola. Non finiremo mai di ringraziarlo". La moglie di Paolo, al volante, era appena uscita da un parcheggio e si stava immettendo in una sopraelevata quando lo sportello della macchina si è aperto scaraventando la bambina sull'asfalto, peraltro proprio mentre stava per sorraggiungere un furgone. "L'intervento del militare è stato fulmineo - racconta ora Paolo - Nostra figlia lì in mezzo alla strada, anche se magari vista dalle altre auto, si sarebbe anche potuta spaventare e se nessuno l'avesse tolta da lì in mezzo poteva finire sotto qualcuna delle vetture che sorraggiungeva. Per noi quel carabiniere l'ha salvata e noi gli siamo veramente grati".

Fonte della notizia: unionesarda.it

Napoli. Scampia, i poliziotti salvano neonato che aveva smesso di respirare



di Giuseppe Crimaldi

03.10.2014 - Un bimbo di soli sette giorni è stato salvato grazie al provvidenziale intervento di una pattuglia di agenti della Polizia di Stato. Il neonato, che era in auto con la madre, aveva improvvisamente smesso di respirare. I poliziotti del commissariato Scampia ieri pomeriggio erano impegnati nel controllo del territorio quando, transitando lungo via Mianella, hanno notato una Smart ferma al centro della carreggiata in direzione di Via Cupa Capodichino; hanno visto uscire dall'abitacolo una donna che piangeva ed era in preda alla disperazione: «Aiutatemi, mio figlio sta morendo!». La giovane mamma aveva in braccio il neonato che non respirava più ed era diventato cianotico. A quel punto gli agenti hanno rimosso materialmente con le dita del materiale biologico che aveva ostruito la bocca e la gola ed effettuato una disperata respirazione bocca a bocca con vari massaggi cardiaci dopo essersi accorti che il cuore del piccolo non batteva più. Al terzo tentativo di effettuare la respirazione bocca a bocca il piccolo ha cominciato a reagire. Attimi disperati. A quel punto la pattuglia ha caricato il neonato a bordo della Volante ed è corsa all'ospedale San Giovanni Bosco dove i sanitari senza passare per il pronto soccorso, lo hanno immediatamente trasportato d'urgenza in sala di rianimazione. Ma il neonato rimaneva gravissimo: e per questo i medici hanno disposto il suo trasferimento d'urgenza presso l'Ospedale Pediatrico Santobono. Le condizioni del piccolo sono migliorate nella giornata di oggi.

Fonte della notizia: ilmattino.it

PIRATERIA STRADALE

Investì e uccise un anziano in via Vicenza, è scappato all'estero

Il giovane di origini rumene, protagonista dell'incidente mortale del 2012, dopo essere stato scarcerato dal carcere di Vicenza è fuggito fuori dall'Italia

05.10.2014 - Nel 2012 investì e uccise un anziano in via Vicenza sul cavalcavia di Chiesanuova, oggi è latitante. Il 23enne pirata della strada di origine rumena, che dopo una notte brava a base di alcol prese l'auto rubata e si mise alla guida prendendo sotto il 76enne Goffredo Macolino, attendeva di uscire di prigione per poter scappare all'estero. Come riportano anche i quotidiani locali, non si è più presentato all'obbligo di firma. Non è prima la volta che il giovane fugge: subito dopo aver provocato l'incidente fece perdere le sue tracce fino a quando non decise di costituirsi.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Scooter su tavoli bar, tragedia sfiorata

Due ragazze ferite a Sassari, conducente fuggito non identificato

SASSARI, 4 OTT- Si è rischiate un'altra tragedia come quella di Sassano l'altra notte nel centro di Sassari dove uno scooter è piombato sui tavolini di un bar, ferendo due ragazze che sono state subito soccorse. Ora stanno bene e non hanno subito conseguenze gravi. L'episodio nella centrale piazza Tola, area pedonale. Due giovani, non ancora identificati, sono finiti sugli avventori della birreria a bordo del motorino e poi sono fuggiti riprendendo la loro corsa. Ora sono ricercati dai carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

Pirata della strada investe anziana e scappa

MODICA 04.10.2014 - Investe un'anziana ma non si ferma a soccorrerla. La polizia locale di Modica, a seguito di indagini, è risalita alla conducente dell'autovettura e l'ha deferita in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Ragusa per omissione di soccorso. I fatti risalgono a mercoledì scorso e si sono verificati a Modica Alta, in Viale Manzoni, nelle ore in cui si svolgeva il mercato merceologico rionale. Una donna, D.M., 67 anni, stava percorrendo a piedi l'arteria quando è sopraggiunta un'Opel Corsa che le ha arrotato il piede e poi si è allontanata, nonostante le grida di dolore della vittima e dei soccorritori. Segnalato l'accaduto alla polizia locale, gli agenti del Nucleo di Pronto Intervento hanno raccolto gli indizi necessari che li hanno portati a risalire alla conducente del mezzo, P.M., 46 anni, di origini moldave ma residente a Modica. Per lei, come si diceva, è scattato il deferimento. L'anziana è stata trasportata al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore, dove è stata giudicata guaribile in sette giorni.

Fonte della notizia: ragusanews.com

Individuato e denunciato pirata della strada che aveva causato sinistro stradale con autobus "AIR"

04.10.2014 - I Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano (Av) ed in particolare della Stazione CC di Pratola Serra e dell'Aliquota Radiomobile, a seguito di serrate e mirate indagini intraprese a seguito del sinistro stradale avvenuto in Tufo (Av) sulla SP ex SS 371 km. 5+600 tra autobus di linea AIR e furgone di colore bianco che, proveniente da senso di marcia opposto, si era dato alla fuga in direzione di marcia Pratola Serra/Prata P.U. dopo aver provveduto a raccogliere pezzi di carrozzeria appartenenti al proprio mezzo, hanno identificato e deferito in s.l. un operaio di Pratola Serra di anni 21 che era alla guida del mezzo di proprietà di una ditta locale. Alla sua individuazione si è arrivati attraverso un'intensa attività informativa e mediante oculata ricerca del mezzo tramite alcuni pezzi di carrozzeria lasciati sul posto. L'operaio pertanto è stato denunciato alla competente A.G. ai sensi dell'art. 189 cc. 1° e 6° del C.d.S. in quanto non ottemperava all'obbligo di fermarsi e non prestava assistenza a persone ferite. Infatti al momento dell'impatto sul pullman vi erano otto passeggeri dei quali una donna di 63 anni che veniva trasportata presso la città Ospedaliera di Avellino dove veniva giudicata guaribile in gg. 7 (sette). Inoltre la patente di guida in suo possesso è stata ritirata e trasmessa alla Prefettura di Avellino per il provvedimento di sospensione.

Fonte della notizia: larampadinapoli.com

Empoli, scappa dopo incidente: denunciato per omissione di soccorso

Un 55enne empolese è stato denunciato dai carabinieri per lesioni colpose e omissione di soccorso

03.10.2014 - Il 26 settembre un 55enne empolese è fuggito senza prestare soccorso a due cittadini cinesi che aveva urtato con lo specchietto della sua auto, una Chrysler Grand Cherokee, mentre percorreva via Livornese a Empoli. Ma i carabinieri sono riusciti a rintracciarlo e denunciarlo per lesioni colpose, omissione di soccorso e fuga a seguito di incidente con danno alle persone.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

VIOLENZA STRADALE

**Corso, commerciante chiede di spostare l'auto ma viene picchiato e insultato
Parcheggia la propria auto di fronte ad un passo carraio e poi se ne va al bar. Quando un commerciante gli chiede di spostarla perché è rimasto bloccato all'interno del cortile, lui lo malmena e lo insulta**

04.10.2014 - Parcheggia la propria auto di fronte ad un passo carraio e poi se ne va al bar. Quando un commerciante gli chiede di spostarla perché è rimasto bloccato all'interno del cortile, lui lo malmena. E' successo verso le 20.30 nella parte finale del Corso, un 24enne lodigiano avrebbe insultato e malmenato un commerciante di 51 anni che ha osato chiedergli di spostare l'auto posteggiata davanti al suo passo carraio. Sul posto è intervenuta la polizia, il commerciante è rimasto leggermente ferito e si riserva di sporgere querela.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

**Segue con l'auto il bus dopo un diverbio, poi sale e colpisce l'autista
E' accaduto alla fermata della stazione di Acilia in viale dei Romagnoli. Indagano i carabinieri. La Quintavalle rilancia la mobilitazione per il 6 ottobre**

04.10.2014 - Un diverbio stradale tra l'autista ed un'automobilista. Questo quanto ha scatenato il desiderio di 'regolare i conti' da parte del guidatore del mezzo privato che ha seguito l'autobus della Linea 08 ed al momento propizio è salito sul mezzo pubblico colpendo il conducente di 35 anni con un pugno al volto. L'ennesima aggressione, dopo il caos successivo a quanto accaduto a Giadini di Corcolle, è successa poco dopo le 14.00 di ieri 3 ottobre alla fermata della stazione di Acilia, in viale dei Romagnoli.

DIVERBIO IN STRADA - La notizia è stata resa nota dalla leader di Cambiamenti M410 Micaela Quintavalle. Ascoltato un collega che lavora nello stesso deposito della vittima, questi ha raccontato a RomaToday che l'autista 35enne non si sarebbe reso conto di essere seguito dall'automobilista. Arrivato alla fermata della stazione di Acilia, il bus 08 ha quindi aperto le porte con l'aggressore che è salito sul mezzo e lo ha colpito con un pugno che gli ha spaccato il labbro.

TARGA DELL'AUTO - Fuggito rapidamente subito dopo l'aggressione, l'autista è riuscito comunque a prendere la targa dell'auto riferendola ai carabinieri della Compagnia di Ostia che, ricevuta la segnalazione, indagano su quanto accaduto per identificare l'uomo e denunciarlo.

ENNESIMA AGGRESSIONE - Un'ennesima aggressione che riporta in auge l'attenzione sui rischi degli autoferrotranviari al lavoro, rilanciando la mobilitazione annunciata da Micaela Quintavalle, leader di Cambia-Menti M410: *"Il nostro autista era alla guida di un Mercedes Citaro. Sapete che significa? Che la porta è completamente aperta e gli utenti possono far di noi quel che vogliono. Tutto questo non possiamo più permetterlo. Da lunedì 6 ottobre gli autoferrotranvieri veri per la sicurezza propria e dei passeggeri sanno cosa fare"*.

Fonte della notizia: romatoday.it

CONTROMANO

"C'è un furgone contromano in Super!"

Fortunatamente nessuno si è fatto male

04.10.2014 - E' stata una disattenzione molto rischiosa quella di cui si è reso protagonista un autista nella giornata di ieri. Alcuni automobilisti hanno infatti segnalato alle forze dell'ordine la presenza di un furgone che procedeva contromano lungo la superstrada, nel tratto tra Vigliano e Cossato. A caccia del Daily pericoloso si è messa una pattuglia dei carabinieri di Candelo, che nel giro di pochi minuti ha raggiunto l'arteria di collegamento tra Biella e Cossato. Dell'autista sbadato, però, non c'era più alcuna traccia. Probabilmente, accortosi di essere contromano, era già uscito dalla superstrada prima di rischiare di andare a scontrarsi con qualche auto.

Fonte della notizia: aprovinciadibiella.it

INCIDENTI STRADALI

Si schianta in autostrada ed esce dall'auto: travolto e ucciso

Tragedia lungo l'A14 all'uscita della galleria San Giorgio, nel comune di Fermo. La vittima è un giovane 24enne di Corridonia (Macerata)

FERMO 05.10.2014 - Un giovane di 24 anni è morto in un incidente stradale avvenuto intorno alle 5 di mattina lungo l'A14, all'uscita della Galleria San Giorgio. Il giovane, di Corridonia (Macerata), ha perso il controllo della sua Ford Focus che è andata a urtare il guard-rail di destra e si è ribaltata. Forse in stato confusionale, il ragazzo si è messo a camminare in mezzo alla strada, venendo travolto da una Bmw condotta da un cittadino romeno di 25 anni, che non ha potuto evitarlo.

Fonte della notizia: today.it

**Montoggio: incidente mortale, trentenne perde il controllo della moto
Un ragazzo milanese di soli 30 anni ha perso la vita domenica sulla provinciale di Montoggio. Il trentenne è caduto mentre guidava la moto, inutili i soccorsi**

05.10.2014 - Tragedia domenica mattina a Montoggio. Un ragazzo di soli 30 anni, di cui non è ancora stato comunicato il nome, è morto in seguito ad un incidente. Il ragazzo, trentenne residente a Milano, stava guidando la moto quando improvvisamente, per cause ancora da verificare, ha perso il controllo del mezzo. Impatto tremendo, il giovane è uscito fuori di strada e per lui non c'è stato nulla da fare. Inutili i soccorsi del 118 e dei carabinieri, il ragazzo era già morto.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Taizzano: 34enne narnese perde la vita in incidente stradale
La vittima è Luca Rubini. Su facebook i messaggi degli amici**

di Adriano Lorenzoni

05.10.2014 - Un narnese di 34 anni è deceduto in serata in seguito ad un incidente stradale che si è verificato nei pressi di Taizzano. La vittima è Luca Rubini. Per cause in corso di accertamento, l'uomo ha perso il controllo della motocicletta sulla quale viaggiava, finendo sull'asfalto. Rubini lascia la moglie Michela e due bambini piccoli. La notizia ha suscitato profonda impressione a Narni dove Luca Rubini era molto conosciuto anche per il suo impegno nella Corsa all'Anello. Sul suo profilo facebook decine i messaggi di incredulità e di dolore dei suoi amici.

Fonte della notizia: terninrete.it

**Scende da bus e muore: travolto da guidatore senza patente
La vittima, un uomo di 45 anni di origine romena, aveva attraversato la strada davanti al pullman. E' deceduto in serata all'ospedale San Giovanni Bosco**

TORINO 05.10.2014 - Ha attraversato la strada passando davanti al bus da cui era appena sceso. In quel momento è arrivata un'auto che lo ha travolto facendolo cadere rovinosamente sull'asfalto. Il primo soccorso effettuato sul posto e la corsa verso l'ospedale sono stati però purtroppo inutili: Arhip Cristian, 45enne romeno, è deceduto poche ore dopo. Il dramma si è consumato in corso Giulio Cesare, all'altezza del civico numero 317, nel tardo pomeriggio di ieri. Arhip Cristian appena scende dal mezzo pubblico attraversa la strada, senza aspettare che il pullman riparta: attraversa la carreggiata passandoci davanti e celandosi di fatto alla vista degli automobilisti. La fatalità ha voluto che in quel momento passasse una Fiat Punto condotta da un cittadino albanese. All'ospedale San Giovanni Bosco i medici non sono riusciti a fare il miracolo. Le condizioni del quarantacinquenne erano già disperate al suo arrivo al Pronto Soccorso e in serata, intorno alle 23.30 l'uomo è deceduto. Gli agenti hanno scoperto che l'albanese al volante della Fiat Punto guidava senza patente, nonostante abbia dichiarato di averla conseguita in Albania, ma che era scaduta e comunque non era stata riconvertita. (da Torino Today)

Fonte della notizia: today.it

Mortale a Paruzzaro alle 11: vittima un centauro milanese

PARUZZARO, 5 OTT – Incidente mortale stamani, domenica 5 ottobre, lungo la provinciale 142 Biellese in territorio di Paruzzaro, nel Novarese. A perdere la vita un centauro di 56 anni del Milanese. Il sinistro intorno alle 11. L'uomo si sarebbe scontrato con un veicolo, un pick up, nella zona dove si trova lo svincolo dell'autostrada A 26 Voltri-Sempione. A occuparsi della dinamica dell'incidente, la Polizia stradale. Sul posto il 118, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. E' morto sul colpo per le ferite riportate.

Fonte della notizia: oknovara.it

Bitritto, schianto sulla Circonvallazione: muore il 67enne Gaetano D'Alba L'incidente è avvenuto sulla sp 231 in direzione Cassano. L'uomo era alla guida della sua Opel Agila quando, per cause non ancora chiarite, sarebbe stata urtata da una Mercedes Viano. D'Alba è deceduto sul colpo, ferito l'altro conducente

05.10.2014 – Schianto mortale, questa mattina, sulla circonvallazione di Bitritto: a perdere la vita un 67enne, Gaetano D'Alba. L'uomo era alla guida della sua Agila, quando, per cause ancora da accertare, sarebbe stata urtata da una Mercedes Viano, nelle vicinanze dello svincolo Bitritto nord, in direzione Cassano. Il 67enne è deceduto sul colpo, mentre l'altro conducente è ricoverato all'ospedale San Paolo. Sul posto, per i primi rilievi, i carabinieri della Compagnia di Modugno.

Fonte della notizia: baritoday.it

Auto sbanda ed esce fuori strada sulla 131dir Tre feriti, gravissimi due fidanzati di Quartu

L'incidente si è verificato poco dopo la mezzanotte all'altezza dell'ex inceneritore di Cagliari. Gravissime le condizioni di due giovani, entrambi di Quartu. All'origine dell'incidente sembra esserci l'alta velocità.

05.10.2014 - Un'Opel Astra, che percorreva la 131 Dir in direzione Cagliari, giunta all'altezza dell'ex inceneritore, ha affrontato la curva con velocità, ha poi sbandato e, dopo aver sbattuto contro un cartello stradale, è uscita di strada. Si è ribaltata più volte su stessa e ha finito la sua corsa in un terreno a oltre 50 metri dalla carreggiata. A bordo dell'auto c'erano tre persone. Gravissimi il conducente, Ivano Lepori, 23 anni, e la sua fidanzata Francesca Meloni, 24, entrambi di Quartu. Il giovane è ricoverato al Marino, lei si trova in Rianimazione al Brotzu. E' stato invece medicato e subito dimesso con una prognosi di sette giorni di cura il giovane che viaggiava sul sedile posteriore dell'auto. I rilievi dell'incidente sono stati fatti dalla Polizia municipale di Cagliari. Un'ambulanza del 118 ha trasportato i tre giovani in ospedale con un codice rosso. Un altro incidente si è verificato sulla strada tra Decimomannu e Assemini. Anche in questo caso un'auto è uscita fuori strada. Le condizioni del ferito non destano preoccupazione.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Carambola sull'Adriatica: tre auto coinvolte, due feriti gravi e strade chiuse Ad innescare l'incidente sarebbe stata un'Audi, che procedeva in direzione Rimini, condotta da un calciatore, che ha tamponato con violenza una Punto ferma a metà carreggiata, in attesa di svoltare a sinistra in via Bevanella. La Punto, con due stranieri a bordo, è stata quindi catapultata

05.10.2014 - Un incidente che ha visto il coinvolgimento di tre veicoli in una paurosa carambola, ha provocato la chiusura per oltre un'ora della statale Adriatica nella mattinata di domenica. L'incidente si è verificato intorno alle 10,15 nel tratto compreso tra la rotonda di Mirabilandia e l'inizio della variante di Savio. Nello schianto sono rimasti feriti gravemente, ma non in pericolo di vita, due uomini, che sono stati portati all'ospedale di Cesena, uno dei quali con l'ambulanza del 118. Ad innescare l'incidente sarebbe stata un'Audi, che procedeva in direzione Rimini, condotta da un calciatore, che ha tamponato con violenza una Punto ferma a

metà carreggiata, in attesa di svoltare a sinistra in via Bevanella. La Punto, con due stranieri a bordo, è stata quindi catapultata contro una terza vettura, una Fiat Multipla che veniva in senso opposto, con 4 anziani a bordo. Ad aver riportato le ferite più gravi sono stati i due extracomunitari sulla Punto, di 54 e 23 anni, mentre le ferite per il calciatore e gli occupanti della Multipla sono state giudicate lievi. Sul posto tre ambulanze del 118, l'elicottero del 118 e i carabinieri della stazione di Savio per i rilievi di legge e la gestione della viabilità.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

SAN GIUSTO CANAVESE. Perde il controllo della Harley: centauro è grave

05.10.2014 - Centauro perde il controllo della sua Harley Davidson e, dopo aver sradicato la segnaletica verticale, finisce la corsa ruzzolando sull'asfalto. E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Giovanni Bosco di Torino Claudio Bertolo, 44 anni, di San Sebastiano da Po. Nella caduta ha riportato fratture in diverse parti del corpo e per questo i medici si sono riservati la prognosi. Non dovrebbe essere in pericolo di vita. L'incidente è avvenuto questa notte, poco prima dell'una, lungo la Provinciale 53 Ozegna-Caluso, nell'area industriale di San Giusto Canavese. La ricostruzione è al vaglio dei carabinieri della stazione di San Giorgio Canavese. Secondo una prima ricostruzione, Claudio Bertolo, ieri notte, stava rincasando dal raduno di Ozegna e diretto verso Caluso, nei pressi dell'ultima rotonda prima del casello dell'A5, ha perso il controllo della due ruote finendo la corsa a terra, prima della rotonda.

Fonte della notizia: 12alle12.it

Napoli, incidente all'alba. Si schianta a tutta velocità contro un palo. E' grave

05.10.2014 - Grave incidente stradale al corso Malta: un uomo di 32 anni C.A. alla guida di una Matix si è schiantato contro un palo all'altezza della caserma dell'esercito. E' stato ricoverato in codice rosso al Loreto Mare e la prognosi resta riservata. L'impatto ha anche gravemente danneggiato il palo ed è in corso la rimozione. Sul posto sta operando l'unità di pronto intervento della polizia municipale sotto la direzione della centrale operativa del comando provinciale.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Scontro frontale tra auto. Boato e due feriti: ragazza grave

PESCARA 05.10.2014 - Schianto, ieri notte, a Pescara: una ragazza è ricoverata in ospedale in gravi condizioni. L'incidente si è verificato poco prima delle 23 in via Tiburtina, di fronte al supermercato Conad. La giovane, a bordo di una Peugeot 206, si è schiantata contro una Smart, guidata da un ragazzo. Quest'ultimo versa in condizioni meno gravi. L'impatto è stato violentissimo. Sulla dinamica dello schianto sono in corso accertamenti.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Al volante al limite del coma etilico si abbatte su un'auto ferma: un ferito

ESTE 05.10.2014 - Se ne andava in giro con un tasso alcolimetrico di 2,69 grammi per litro ed è andato a sbattere contro un'automobile parcheggiata a bordo strada, mandando il conducente all'ospedale. L'incidente si è verificato ieri sera a Este, in provincia di Padova, dove un quarantunenne di Vo' Euganeo ha centrato in pieno la Mercedes di un atestino. La Fiat Punto dell'ubriaco ha quasi scaraventato l'altra vettura nel canale Bisatto. I carabinieri della compagnia di Este sono giunti sul posto e hanno sottoposto V.Z. all'alcoltest, scoprendo che questi aveva superato la soglia prevista dalla legge di oltre 5 volte. L'uomo è stato denunciato a piede libero

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Cagliari, moto finisce contro un'auto Traffico rallentato sull'Asse mediano
L'incidente si è verificato intorno alle 9 e 30.**

05.10.2014 - Nell'incidente sono rimaste coinvolte una Punto della Vigilanza Sardegna e una moto. Le conseguenze per il centauro e il conducente dell'auto non sono gravi. Il traffico è stato rallentato per circa mezz'ora. Alle 10 la situazione era già tornata alla normalità.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Anziana investita da centauro in via Chiesa, non è grave

ALFIANELLO 05.10.2014 - Erano le 15 di ieri pomeriggio, sabato 4 ottobre, quando una 64enne di Alfianello, passeggiando in via Chiesa e arrivata alla rotonda sulla strada che è diretta a Seniga, è stata investita da un 29enne di Pontevico a bordo della sua moto mentre la donna ha cercato di attraversare la via. Lo scontro non è stato violento, ma l'anziana è rimasta per terra. Sul posto l'ambulanza ha richiamato anche l'elisoccorso del 118, ma quando è arrivato la donna si era già ripresa. L'anziana, per sicurezza, è stata portata in Traumatologia agli Spedali Civili di Brescia ma non le sono stati riscontrati dei traumi. Il centauro 29enne, invece, ha avuto solo qualche graffio dopo essere scivolato con il suo mezzo in strada dopo lo scontro con l'anziana.

Fonte della notizia: ecodelevalli.tv

**Altamura, incidente tra due auto sulla Statale 96: muore quattordicenne
Quattro persone ferite: lo schianto è avvenuto all'altezza dello svincolo per Cassano.
La vittima, di origine marocchina, viaggiava assieme a due connazionali su una Fiat Croma, scontratasi con una Volkswagen Passat**

04.10.2014 - Incidente, questo pomeriggio, sulla statale 96, nelle vicinanze di Altamura tra una Fiat Croma e una Volkswagen Passat. Un 14enne di origini marocchine ha perso la vita: viaggiava a bordo della Croma assieme ad altri due connazionali, uno ferito, l'altro allontanatosi facendo perdere le sue tracce. Tre feriti anche tra gli occupanti dell'altra vettura. Sul posto sono giunte ambulanze del 118, i vigili del fuoco, i Carabinieri e la polizia municipale di Altamura. Si indaga per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: baritoday.it

**Passo San Gallo, in moto scivola sui tornanti e cade: morto centauro tedesco
Ancora da definire le cause dell'incidente, i sanitari del 118 non hanno potuto fare altro che constatare il decesso**

LIVIGNO, 4 ottobre 2014 - Ha perso la vita in un incidente un motociclista tedesco. E' successo lungo i tornanti della strada che conduce al passo San Gallo, nel territorio di Livigno (Sondrio). Per cause ancora al vaglio degli agenti della polizia locale, il centauro, Johanssen De Marco, 31 anni, residente in Germania, ha perso il controllo della sua moto andando a schiantarsi contro il guard-rail e poi finendo rovinosamente sull'asfalto. I sanitari del 118, giunti sul posto, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del turista tedesco.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Incidente nel Crotonese, muore un giovane cosentino Coinvolte due auto sulla 107:
vittima rientrava a casa
L'uomo viveva nel Crotonese e stava rientrando a casa dalla moglie, quando la sua Fiat Punto si è scontrata con una Coupé, il cui conducente è rimasto ferito. Avviati gli accertamenti sulle cause dell'impatto**

CERENZIA (KR) 04.10.2014 - Ancora sangue sull'asfalto della strada statale 107. L'ennesima vittima è un giovane di 37 anni. Si chiamava Dino Filato, era originario di Luzzi, piccolo centro del Cosentino, ma da qualche anno si era trasferito a Belvedere Spinello, paesino dell'Alto

Crotonese. Aveva sposato una professionista di Belvedere Spinello, dove ormai aveva messo radici. La tragedia si è materializzata nella tarda serata di venerdì. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare in condizioni particolarmente complesse, dal momento che l'auto della vittima era rimasta incastrata sul guardrail, ma con il rischio che potesse finire nel burrone sottostante. Filato era alla guida di un'auto Fiat Punto di colore blu e procedeva in direzione di Crotona quando, nei pressi del bivio per Cerenzia, si è scontrato, per cause da accertare, con un'auto Fiat "Coupè" ed è morto sul colpo. Il conducente della Coupè ha riportato ferite giudicate guaribili in 30 giorni dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio di Crotona, dove è stato portato con un'ambulanza del 118 pitagorico. Per lui i sanitari della postazione di San Giovanni in Fiore del 118 di Cosenza non hanno potuto fare nulla. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e gli agenti della Sezione di polizia stradale di Crotona. Agli uomini del vicequestore Ugo Nicoletti il compito di procedere all'esatta ricostruzione di un dramma.

Fonte della notizia: ilquotidianodellacalabria.it

Brutto incidente stradale nel trapanese: muore motociclista

04.10.2014 - Danilo Papi, 60 anni, di Riesi, e' morto nel pomeriggio lungo la strada provinciale Trapani - San Vito Lo Capo all'altezza di Pizzolungo. La moto sulla quale viaggiava, all'altezza di una curva, si e' scontrata con una Fiat Panda che ha sbandato. Papi era diretto nel capoluogo assieme ad alcuni amici per un raduno Guzzi. Nell'incidente sono rimasti coinvolti altri motociclisti senza pero' riportare ferite.

Fonte della notizia: strettoweb.com

Montebello, si schianta contro un platano: morto sul colpo

L'incidente è avvenuto sabato mattina, poco dopo le 8, lungo la strada regionale 11. Sul posto il Suem 118 ed i vigili del fuoco per estrarre il guidatore, ma non c'era nulla da fare

MONTEBELLO (VICENZA) 04.10.2014 - Incidente mortale, sabato mattina poco dopo le 8, lungo la strada regionale 11, nel territorio comunale di Montebello. A perdere la vita è stato un industriale di Arzignano, Silvio Faccio, di 65 anni. Secondo le prime informazioni, l'auto della vittima si è schiantata contro un platano: l'impatto è stato violentissimo. Inutile l'intervento del Suem 118 e dei vigili del fuoco, che hanno estratto il corpo dalle lamiere: il conducente è morto sul colpo.

Fonte della notizia: today.it

Incidente stradale a Rozzano, tra i feriti due bambine

Sabato mattina

04.10.2014 - Ci sono anche due bambine, di cinque e dieci anni, tra i feriti di un incidente stradale avvenuto a Rozzano sabato mattina. Lo scontro tra due automobili si è verificato verso le undici e un quarto in viale Lazio. La polizia locale e i mezzi di soccorso sono giunti sul posto. Ferita anche una donna di 36 anni. Per uno dei feriti si è reso necessario il trasporto al San Paolo di Milano in codice verde. Lo riferisce l'Areu (Azienda regionale emergenza urgenza).

Fonte della notizia: milanotoday.it

Auto fuori strada sulla Statale 131 Quattro giovani feriti, uno è molto grave

L'incidente è avvenuto venerdì mattina intorno alle 7 all'altezza del 71esimo chilometro.

04.10.2014 - Una Lancia Y è finita fuori strada nelle prime ore della mattina sulla Statale 131. Sull'auto viaggiavano quattro giovani fra i 21 e 25 anni, due di Nurachi, uno di San Vero Milis e un altro di Riola Sardo. I giovani stavano rientrando a casa da Cagliari. Secondo il racconto di

alcuni testimoni, l'auto ha sbandato dopo un sorpasso, poco prima del bivio per Terralba. Poi, ormai fuori controllo, ha tagliato la carreggiata e attraversato anche una piazzola di sosta. La Lancia Y è volata fuori dalla strada, oltre la cunetta in un punto fortunatamente privo di guard rail ed è atterrata sulla bretella della statale dopo essersi ribaltata. Il primo a uscire dall'abitacolo è stato il guidatore. Ha estratto dalle lamiere uno degli amici, il più grave, e ha atteso l'arrivo dei soccorsi chiamati dai primi automobilisti transitati sul posto, che hanno prestato i primi aiuti. Gli altri due feriti erano uno sull'asfalto, sbalzato fuori dalla vettura durante il volo. L'altro incastrato all'interno, da dove lo hanno liberato i vigili del fuoco. Per tutti e quattro la corsa in ospedale, al San Martino di Oristano. Uno, un 21enne di Nurachi, è stato poi trasferito in elicottero a Sassari. Ferito alla testa, è in prognosi riservata. Per gli altri tre ferite di varia gravità ma nessuno è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidente stradale sulla Tangenzialina: due ragazze cadono dalla moto Nel primo pomeriggio di sabato

04.10.2014 - Incidente stradale nel primo pomeriggio di sabato sulla cosiddetta "Tangenzialina" all'estrema periferia ovest di Milano. Alle due meno un quarto due ragazze di 15 e 18 anni sono cadute da una moto. E' successo lungo la bretella che da Molino Dorino conduce alla Statale 11 (via Novara). Sul posto la polizia stradale e i mezzi di soccorso del 118. Le due ragazze non sarebbero gravi. Sono state portate per sicurezza al pronto soccorso del Niguarda.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Auto contro tir a causa dell'alcol In coma giovane

BARI 04.10.2014 - Un giovane barese di 21 anni è in coma ricoverato nel Policlinico di Bari in seguito alle lesioni provocate da uno schianto tra l'auto su cui viaggiava e un tir. L'incidente è avvenuto all'alba di oggi in viale Europa, all'altezza del canale Lamasinata. Il guidatore, un 26enne risultato positivo all'etilometro, è rimasto illeso. Ferito, con prognosi di 15 giorni, l'altro giovane, 20enne, che viaggiava accanto sul lato passeggero. Illeso anche il conducente del tir. Stando alla ricostruzione fatta dalla polizia municipale la vettura sulla quale viaggiavano i tre ragazzi si è incastrata sotto il rimorchio dell'autoarticolato urtando contro lo spigolo posteriore del mezzo. I due mezzi viaggiavano nello stesso senso di marcia quando l'auto con a bordo i tre giovani, tutti residenti nel quartiere Stanic, ha urtato il tir.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Brescia: si schianta contro lo spartitraffico, grave un 64enne L'incidente venerdì sera in viale Duca degli Abruzzi. L'uomo ha perso il controllo dell'auto a causa di un malore: è stato ricoverato in codice rosso alla Poliambulanza di Brescia

04.10.2014 - Si schianta contro uno spartitraffico, dopo aver accusato un malore mentre si trovava al volante della sua Citroen C3. E' successo venerdì sera, poco prima delle 19, in viale Duca degli Abruzzi a Brescia. Al volante dell'auto un uomo di 64 anni, trovato in arresto cardiaco dai medici del 118, giunti sul posto con un'auto medicalizzata e un'ambulanza. Il 64enne è stato immediatamente portato alla Poliambulanza di Brescia, dov'è stato ricoverato in codice rosso. Le sue condizioni sono gravi: i medici si sono riservati la prognosi.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Incidente stradale a Modica Giovane in prognosi riservata La moto da cross su cui viaggiava il ragazzo era sprovvista di targa e omologazione per la circolazione stradale.

MODICA 04.10.2014 - Intorno alle 20 di ieri i carabinieri di Modica sono intervenuti in Corso Umberto I all'altezza del numero civico 470 per un incidente occorso ad un motociclista, trasportato poco dopo d'urgenza con un'ambulanza del 118 presso il Pronto soccorso dell'ospedale cittadino, dove veniva ricoverato in prognosi riservata per diverse fratture ma non in pericolo di vita. Secondo le prime ricostruzioni delle forze dell'ordine il giovane, probabilmente a causa dell'alta velocità, avrebbe perso il controllo del mezzo cadendo rovinosamente a terra. La moto da cross coinvolta nell'incidente, in seguito ad ulteriori rilievi, si è poi scoperto essere sprovvista di targa, di omologazione per la circolazione stradale, di luci e di copertura assicurativa e, inoltre, il giovane conducente era sprovvisto della relativa patente di guida prevista poiché mai conseguita. Al termine dei rilievi, la moto veniva sottoposta a sequestro.

Fonte della notizia: livesicilia.it

Scontro con un'auto, motociclista grave

La vittima ha 27 anni, è un militare di originisarde che vive a Caneva. L'incidente a poche centinaia di metri da un investimento mortale

SACILE 04.10.2014 - A poche centinaia di metri dall'incidente mortale di due settimane fa, all'indomani dell'assemblea dei cittadini sulla pericolosità delle strade sacilesi, la cronaca registra un altro incidente. E' accaduto ieri, dieci minuti dopo le 17, a Brugnera, all'incrocio tra le strade provinciali 50 e 70, in località Camolli Casut. E' stato portato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, in gravi condizioni (sino a tarda sera la prognosi non era stata sciolta), Matteo Mereu, 29 anni, originario del Nuorese ma da molti anni residente a Caneva, militare nella caserma di Sacile. Il giovane era in sella ad una Harley Davidson nera ed era diretto da Sacile verso Pasiano, lungo la strada provinciale 50. Era pressoché arrivato all'incrocio tra le vie Casut e Carriade di Brugnera, quando stava per affrontare una curva a gomito che immette, attraverso uno stop, alla provinciale 70, verso Pasiano e Tamai. Da Fontanafredda verso sud procedeva, invece, una Nissan Micra condotta da Lorella Baldo, 48 anni, impiegata di Fontanafredda, che si era fermata allo stop dell'intersezione secondaria rispetto al grande incrocio che regola la confluenza di quattro strade tra Sacile, Fontanafredda e Brugnera. La donna aveva il sole contro e potrebbe essere stata proprio questa la ragione per cui non ha scorto il motociclista che stava sopraggiungendo da Sacile verso l'incrocio, a bassa velocità, visto che pochi metri dopo la corsia di incanalamento è a 90 gradi. Nonostante la bassa velocità di entrambi i mezzi, l'impatto è stato molto violento e Matteo Mereu è stato sbalzato dalla moto a terra. Prestata la prima assistenza dai residenti, che sono usciti dopo avere sentito l'impatto, e dalla conducente dell'auto, sono stati allertati i soccorsi. Sul posto sono giunti l'ambulanza del 118 da Sacile e l'elicottero da Udine, i vigili del fuoco di Pordenone e la polizia stradale di Spilimbergo, che ha compiuto i rilievi di legge. Il personale medico ha stabilizzato il motociclista, che ha riportato un sospetto trauma cranico commotivo, prima di trasportarlo in elicottero a Udine, dove è stato accolto nel reparto di terapia intensiva in prognosi riservata. Matteo Mereu è militare a Sacile. Appassionato di motociclismo, è iscritto da molti anni al "Born to be wild", club di Panigai. Ad incidente appena accaduto, è passato un membro del sodalizio che affilia i possessori di Harley Davidson, che ha avvisato il presidente il quale, a sua volta, ha raggiunto il luogo dell'impatto.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

Marocchino ubriaco fa un volo di 30 metri in bicicletta e cade nel fiume in secca E' successo a Vaprio d'Adda nei pressi del fiume nella serata di giovedì: per il 24enne frattura del bacino

04.10.2014 - Era in sella alla sua bicicletta nei pressi dell'alzaia sul fiume Adda a Vaprio quando a causa dell'alcol che aveva assunto è precipitato, facendo un volo di 30 metri e finendo nel letto del fiume in secca. Se l'è vista brutta un 24enne di origini marocchine, noto alle forze dell'ordine per precedenti, giovedì sera verso le 23. Sul posto sono accorsi i mezzi del 118 in codice rosso che hanno prestato i primi soccorsi alla vittima e i carabinieri della stazione cittadina. Il giovane è stato portato via da un'ambulanza e ricoverato in ospedale dove gli è

stata riscontrata una frattura scomposta al bacino: le sue condizioni sono gravi a causa della violenta caduta ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Pontinia, scontro su via Lungoufente: grave un centauro

04.10.2014 - Un grave incidente si è verificato intorno alle 17.30 all'incrocio tra via Migliara 53 e via Lungoufente nel comune di Pontinia. Per causa ancora da accertare una moto ha impattato contro un'auto. Il centauro è stato trasportato presso l'ospedale Santa Maria Goretti di Latina in gravi condizioni. Sul posto i carabinieri di Pontinia.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Incidente stradale in via Galilei, anziana investita da un'auto

Quindicesimo caso in due settimane. Una donna di 76 anni è stata travolta da una macchina all'incrocio con via Borremans. Dopo i primi soccorsi è stata trasportata a Villa Sofia. I medici che l'hanno presa in cura non hanno voluto sciogliere la prognosi

04.10.2014 - Anziana investita da un'auto mentre attraversa la strada. E' accaduto questa mattina, intorno alle 11.30, all'incrocio tra via Galileo Galilei e via Borremans, dove una donna di 76 anni, M.C.M., è stata travolta da un'utilitaria battendo violentemente per terra. Dopo il primo soccorso del personale del 118 ed il trasporto a Villa Sofia, i medici che l'hanno presa in cura hanno preferito non sciogliere la prognosi. Secondo una prima ricostruzione della polizia municipale, stava attraversando all'altezza dell'incrocio vicino al mercatino rionale del sabato. L'anziana, che probabilmente si trovava nei paraggi proprio per fare qualche acquisto, è stata travolta con violenza da una vettura rovinando a terra. Per lei tante ferite e prognosi riservata, nonostante sembri che rischi la vita. E con quello di stamattina arriviamo al quindicesimo caso in appena due settimane. Proprio ieri mattina un uomo è stato investito da uno scooter in via Gulì. In quel caso, però, l'epilogo è stato decisamente più tragico: l'uomo è deceduto poco dopo all'ospedale di Villa Sofia. Nel post pubblicato dalla nostra blogger, Claudia Rizzo, alcuni esempi dell'ordinaria anarchia vissuta ogni giorno fra le strade del capoluogo, tra motociclisti che zigzagano, automobilisti che non rispettano stop e precedenza o che puntano i pedoni mentre attraversano come fossero birilli.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Cerca di prendere l'autobus al volo ma viene investito dal mezzo di trasporto

Grave incidente sabato pomeriggio, verso le 16.30, in via della Gazzella dove un pedone è finito sotto le ruote del tram della Start Romagna

04.10.2014 - Ha cercato di salire al volo sull'autobus, dopo che il mezzo di trasporto era appena ripartito dalla fermata di via della Gazzella, ed è rovitato a terra con le ruote del bus che gli sono passate parzialmente sul braccio sinistro. L'incidente è avvenuto verso le 16.30 di sabato e, sul posto, sono arrivati i mezzi del 118, ambulanza e auto medicalizzata, che hanno cercato di stabilizzare il ferito per poi trasportarlo con il codice di massima gravità al pronto soccorso dell'Infermi. L'uomo, un 68enne già noto alle forze dell'ordine per il suo vizio dell'alcol, sarebbe stato visto da alcuni testimoni buttarsi a capofitto contro la fiancata sinistra del tram che era ripartito in direzione della Consolare. Finito a terra, la ruota posteriore sinistra dell'autobus è passata parzialmente sul braccio dell'uomo ma non avrebbe interessato le ossa. Sul posto, per i rilievi di rito, è intervenuta la polizia Municipale di Rimini.

Fonte della notizia: riminitoday.it

Incidente mortale sulla Salerno-Caserta: perde la vita centauro di 22 anni

Incidente mortale alle 4 di questa mattina, allo svincolo di Castel San Giorgio: ha perso la vita Vincenzo Casillo

03.10.2014 - Tragedia alle 4 di questa mattina: sulla Salerno - Caserta, all'altezza di Castel San Giorgio. Proprio lì, infatti, una moto si è violentemente scontrata con una Ford Ka che lo precedeva, finendo rovinosamente sull'asfalto. Il centauro, Vincenzo Casillo, barista 22enne, ha perso la vita. Sul posto i carabinieri per ricostruire la dinamica dell'incidente: purtroppo per il ragazzo non c'è stato niente da fare. Si indaga.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Chatillon, un 23enne perde la vita nello scontro fra la sua moto e un'auto
Un 23enne valdostano, Natale Sesto, è morto nel pomeriggio di oggi a seguito dei traumi riportati in un incidente stradale. Il giovane alla guida di una moto si è scontrato, intorno alle ore 13.30, sulla statale 26 nel comune di Chatillon, con un'auto.**

CHÂTILLON 03.10.2014 - Un 23enne valdostano, Natale Sesto di Saint-Vincent, è morto nel pomeriggio di oggi a seguito dei traumi riportati in un incidente stradale. Il giovane alla guida della sua moto, una Suzuki Gsx 600, si è scontrato con un'auto, intorno alle ore 13.30, sulla strada statale 26, a Chatillon in un tratto interessato dai lavori. Il 23enne soccorso dal 118 è stato trasportato al Pronto soccorso dell'Ospedale Parini di Aosta dove è però deceduto. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli inquirenti. Secondo i primi rilievi dei carabinieri lo scontro è avvenuto mentre la moto stava sorpassando l'auto, all'altezza della caserma dell'Arma. E' possibile che durante il sorpasso da parte del motociclista, l'automobilista stesse svoltando; i segni dell'impatto infatti sono all'altezza della fiancata dell'auto.

Fonte della notizia: aostasera.it

Incidente stradale mortale nel Barese La vittima è una ragazza di 26 anni

03.10.2014 - Incidente stradale mortale nel Barese. Una ragazza di 26 anni, Antonella Masi, è morta nello schianto della sua auto, una Fiat panda, contro un muretto un albero sulla strada provinciale che collega Acquaviva ad Adelfia. La giovane oggi faceva il compleanno. Inutili i soccorsi, Antonella è deceduta sul colpo. Secondo le prime ricostruzioni, l'auto, forse per l'asfalto bagnato e scivoloso, è sbandata, ha scavalcato un muretto a secco e ha finito la sua corsa contro un albero. Diffuso il dolore nel paese della ragazza, Acquaviva, dove la giovane era molto conosciuta perché lavorava in uno dei bar più frequentati.

Fonte della notizia: si24.it

**Si schianta in moto e muore a 30 anni
Stefano Lazzarini stava andando al lavoro in sella alla sua Ducati quando un'auto gli ha tagliato la strada a Moniego**

di Alessandro Ragazzo

NOALE 03.10.2014 - Lo aspettavano al lavoro Stefano Lazzarini, come ogni mattina. E come ogni mattina ha fatto quella strada da Spinea, dove abitava, a Trebaleseghe. Stavolta la sua corsa si è fermata a Moniego, sulla Noalese, finendo contro una macchina. Il 30enne è spirato a metà mattina all'ospedale dell'Angelo di Mestre dov'era stato trasferito d'urgenza. L'incidente è avvenuto nel pieno centro della frazione, all'altezza di via Condotta, attorno alle 8.30, non distante dalla chiesa. Sull'episodio indagano gli uomini della polizia locale di Noale. Dalla prima ricostruzione, Lazzarini è finito addosso a una Peugeot 208, condotta da M.C., 31 anni di Noale, che era appena uscita dal parcheggio dell'edicola. Il conducente della vettura, forse abbagliato dal sole, aveva iniziato la manovra di svolta a sinistra, con direzione Scorzè, non accorgendosi che verso Noale stava arrivando la Ducati con in sella Lazzarini. Il 30enne spinentese, che indossava regolarmente il casco, si è trovato davanti all'improvviso la Peugeot e l'impatto è avvenuto contro la portiera sinistra della macchina. Il 30enne spinentese, che indossava il casco, è caduto a terra, rimanendo ferito in modo grave, mentre M.C. ha riportato solo delle contusioni. Nel frattempo alcune persone, sentendo il botto, sotto scese sulla regionale per capire cosa fosse successo. I soccorsi sono stati immediati; sul posto

sono arrivate due ambulanze e vista la situazione di Lazzarini, i medici hanno deciso di trasferirlo al pronto soccorso di Mestre. Nelle ore successive il quadro clinico è peggiorato, nonostante i sanitari abbiano cercato di rianimarlo, finché non è arrivato l'arresto cardiaco, fatale per il centauro. Troppo gravi, infatti, erano le ferite riportate nell'urto con la macchina. Poco prima delle 11, nella sede del comando dei vigili, è arrivata la telefonata dall'ospedale dove s'informavano gli agenti del decesso del 30enne. I mezzi sono stati messi sotto sequestro come prevede la prassi in casi simili. La polizia locale dovrà stabilire le eventuali responsabilità di ciascuno, non escludendo la disattenzione e la velocità. Lazzarini abitava in via Stampa a Orgnano di Spinea. Si stava recando al lavoro, alla ex Pepper di Trebaseleghe. I colleghi hanno iniziato a preoccuparsi non vedendolo arrivare; poco dopo hanno ricevuto la telefonata che li informava dell'incidente e del successivo decesso. E sono scoppiate le lacrime, con i colleghi rimasti attoniti per la notizia. Considerato un gran professionista, il 30enne è descritto come una persona sempre sorridente e con una gran voglia d'imparare. Aveva la passione delle moto e nel suo profilo Facebook aveva messo in bella mostra la fotografia della sua Ducati 999 rossa. Lascia i genitori e la sorella maggiore Giorgia. Per permettere di fare i rilievi, la viabilità sulla Noalese ha subito dei rallentamenti; il traffico è stato regolato con un senso unico alternato fino alle 10.30, quando la circolazione ha ripreso regolare.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

**Casciana Terme: muore donna investita da un'auto mentre attraversa
Il conducente del veicolo non è riuscito ad evitare il violento impatto. Le condizioni della 76enne sono apparse subito gravissime ai soccorritori. La donna è stata trasportata con l'elisoccorso all'ospedale Cisanello dove è morta nel pomeriggio**

03.10.2014 - Una giornata sospesa tra la vita e la morte, poi nel pomeriggio il decesso all'ospedale Cisanello di Pisa. Non ce l'ha fatta Giovanna Francalacci, 76 anni, che questa mattina è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada a Casciana Terme. Il conducente del veicolo non è riuscito ad evitare l'impatto violentissimo. Le condizioni della donna sono apparse subito disperate, poi nel pomeriggio è sopraggiunta la morte.

Fonte della notizia: pisatoday.it

Cattolica: grave incidente stradale, perde la vita un ottantenne

03.10.2014 - Nel tardo pomeriggio di ieri una pattuglia della Polizia Stradale di Riccione è intervenuta per un gravissimo incidente verificatosi nel centro abitato di Cattolica, su via Indipendenza. Un centauro di 40 anni, alla guida di una moto di grossa cilindrata, in prossimità di un attraversamento pedonale poco prima del cavalcavia ferroviario, ha investito un pedone, 80 anni, che stava attraversando la strada. L'anziano, viste le gravissime ferite riportate, è stato trasportato al Bufalini di Cesena dove è deceduto in serata.

Fonte della notizia: smtvsanmarino.sm

Schianto sull'Adriatica Centauro all'ospedale

CIVITANOVA 03.10.2014 - Schianto lungo la Statale adriatica, poco dopo il cimitero di San Marone. È accaduto intorno alle 17 Per motivi in corso di accertamento da parte della stradale di Macerata, una moto ed una automobile si sono scontrate oggi pomeriggio. I due mezzi transitavano in direzione opposta. Subito soccorso il centauro, che è stato trasportato all'ospedale.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

ESTERI

Francia, illeso dopo un incidente chiama la moglie per farsi soccorrere: lei sbanda alla stessa curva e lo uccide

di Federica Macagnone

05.10.2014 - Era proprio un appuntamento con la morte quello di un uomo di 54 anni rimasto illeso in un incidente e travolto poco dopo dall'auto della moglie. Accompagnato dalla figlia di 16 anni, stava guidando sulla D109 che collega Beny-Bocage a Gravesend, nei pressi di Vire nella Francia settentrionale. Una fitta nebbia avvolgeva il furgoncino sul quale stavano viaggiando e, all'altezza di una curva a gomito molto pericolosa, l'uomo ha perso il controllo del veicolo rotolando in una scarpata a pochi passi da un fiume. I due, sconvolti, sono usciti illesi dall'abitacolo e hanno chiamato i soccorsi. La prima chiamata è stata per la moglie che si è precipitata sul luogo dell'incidente ad aiutare il marito e la figlia. La donna ha imboccato la stessa strada e, all'altezza della stessa curva pericolosa, teatro dell'incidente che aveva coinvolto gli altri membri della famiglia, anche la sua vettura ha sbandato travolgendo il marito davanti agli occhi della figlia. Inutili i tentativi dei soccorritori di rianimare l'uomo che è morto immediatamente dopo l'impatto. Mamma e figlia, entrambe illese ma sotto choc, sono state ricoverate all'ospedale di Vire.

Fonte della notizia: ilmattino.it

LANCIO SASSI

Napoli. Raid contro i mezzi pubblici, sassi contro un tram Sirio: finestrini in frantumi

NAPOLI 04.10.2014 - L'ennesimo raid contro i mezzi pubblici intorno alle 6 con una tecnica tutta nuova. Dei ragazzi hanno lasciato sui binari del tram un cassonetto rovesciato su corso San Giovanni che impediva il proseguimento della corsa. Il macchinista della linea 4 è sceso ha rimosso l'ostacolo ed allora è partito il lancio di pietre. Due finestrini sono andati in frantumi. «I continui danneggiamenti ai mezzi, la mancanza di disponibilità economica e pezzi di ricambio provoca, inevitabilmente, ricadute al servizio offerto, a causa del fermo vettura per le riparazioni, e un aumento dei costi di gestione». È quanto sostiene Adolfo Vallini, coordinatore Usb e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, commentando il raid contro un tram Sirio dell'Anm. «Quello che sta accadendo da un po' di tempo sui mezzi di trasporto di Anm è davvero inaccettabile», prosegue. Secondo Vallini, «bisognerebbe intensificare la presenza di personale sulle banchine delle stazioni e sui mezzi aziendali. Bisogna chiedere, al Governo centrale, attraverso la mobilitazione dei cittadini, utenti e lavoratori del settore, maggiori investimenti per il TPL, l'Anm ha bisogno di un'assunzione di almeno 350 dipendenti per far fronte alla domanda di mobilità dei cittadini dell'area metropolitana ed assicurare sufficienti condizioni di sicurezza dell'esercizio». «Il 24 ottobre, nell'ambito dello sciopero generale, indetto da Usb, il settore trasporto parteciperanno, con una astensione dal lavoro di 24 ore, per rivendicare anche le precarie condizioni di sicurezza», conclude il coordinatore Usb e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Fonte della notizia: ilmattino.it

MORTI VERDI

Resta schiacciata tra il rimorchio del trattore e un muro: grave una 76enne di Barge E' successo nel primo pomeriggio. La donna è stata elitrasportata al Santa Croce

BARGE 04.10.2014 - Sarebbe molto grave la donna di 76 anni che nel primo pomeriggio è rimasta vittima di un incidente, finendo schiacciata tra il rimorchio di un trattore e un muro. E' successo a Barge, in via Costanzo Carle. L'anziana, che è stata elitrasportata al Santa Croce di Cuneo in codice rosso, il più grave, avrebbe traumi in molte parti del corpo.

Fonte della notizia: targatocn.it

**Arino di Dolo, contadino travolto da un mezzo agricolo tra i campi
L'incidente venerdì pomeriggio. Lo sventurato è rimasto incastrato con il braccio sotto il macchinario, ma poi, ferito, è riuscito a liberarsi da solo**

ARINO DI DOLO 03.10.2014 - A un certo punto il mezzo agricolo si ribalta, travolgendo il contadino intento a lavorare tra i campi. Preoccupazione venerdì pomeriggio ad Arino di Dolo, nelle vicinanze di via Torre. Forse un livellamento del terreno, forse una buca "traditrice", fatto sta che un trattore o un macchinario, non è chiaro di che tipologia, ha perso aderenza e si è rovesciato. Ad avere la peggio il suo proprietario, rimasto incastrato con il braccio sotto ai macchinari. Subito è stato lanciato l'allarme ai sanitari del 118 e ai vigili del fuoco, i quali si erano già mossi con due squadre e l'autogru del comando di Mestre. Nel caso si fosse reso necessario e urgente sollevare il mezzo agricolo per salvare lo sventurato. Ma se la prima richiesta d'aiuto aveva allertato i soccorsi, la seconda ha invece stemperato la tensione. L'agricoltore, infatti, pare essere riuscito a liberarsi da solo, riportando solo alcuni brutti graffi all'arto. Di certo un quadro molto meno preoccupante rispetto a pochi minuti prima. Il ferito è stato comunque caricato in ambulanza e trasportato all'ospedale di Dolo in codice giallo. Dopodiché è stato sottoposto agli accertamenti del caso.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Vicenza, controllo antidroga: picchia carabiniere, gli trovano spray urticante e coltello

L'episodio è avvenuto in pieno pomeriggio, in via Battaglione Val Leogra. L'uomo, un tunisino di 31 anni, si è ribellato al controllo dei carabinieri e, dopo essere stato bloccato, è stato trovato in possesso delle armi

05.10.2014 - Lo avevano avvicinato per controllarlo, in quanto soggetto sospetto, e lui si è ribellato, picchiando anche un carabiniere. Una volta fermato, è stato trovato in possesso di uno spray al peperoncino, un coltello e un tronchese. Protagonista dell'episodio, un tunisino di 31 anni, A.E.A., già con precedenti e irregolare in Italia, che è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. La vittima è un militare in servizio a Vicenza, impegnato nelle operazioni antidroga sul territorio. L'episodio è avvenuto sabato pomeriggio, alle 16, in via Battaglione Val Leogra. L'uomo si trova in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

**Si aggira vicino abitazione, fermato per un controllo morde carabiniere: arrestato
E' accaduto a Lucera. Il ragazzo si aggirava con fare sospetto in orario notturno, nei pressi di un'abitazione. in orario notturno aggirarsi con fare sospetto. L'aggressione è avvenuta dopo il tentativo reiterato di eludere i controlli dei Carabinieri**

04.10.2014 - I Carabinieri delle Stazioni di Pietramontecorvino e Casalnuovo Monterotaro hanno tratto in arresto in flagranza di reato Porzio Giuseppe, 19enne di Lucera, ritenuto responsabile dei reati di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali aggravate e rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale. Durante un servizio di controllo del territorio, il giovane veniva notato in orario notturno aggirarsi con fare sospetto nei pressi di un'abitazione del centro abitato di Lucera. I militari decidevano pertanto di sottoporlo a controllo ma il giovane si rifiutava di declinare le proprie generalità, pronunciando frasi ingiuriose e minacciose. Improvvisamente, al fine di fuggire, si scagliava contro i Carabinieri che riuscivano a bloccarlo. Nell'estremo tentativo di eludere il controllo, mentre veniva immobilizzato, mordeva un carabiniere al braccio e alla mano sinistra. Si procedeva pertanto all'arresto per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali aggravate e rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria veniva posto in regime di arresti domiciliari presso la sua abitazione.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Via Marinai Alliata, due vigili urbani investiti dopo aver fermato padre e figlio che gettavano ramaglie nei cassonetti

Gli agenti avevano fermato due uomini che stavano scaricando rifiuti speciali: i due hanno tentato di scappare travolgendo i caschi bianchi che adesso si trovano al pronto soccorso del Civico

di Sara Scarafia

03.10.2014 - Multano due palermitani che stavano scaricando rifiuti speciali in via Marinai Alliata e vengono aggrediti: è accaduto qualche ora fa a due vigili urbani che avevano fermato due uomini, padre e figlio, intenti a gettare ramaglie dentro i cassonetti. I due - fermati dalla polizia municipale - non volevano fornire i documenti e hanno tentato di sfuggire al posto di blocco: a quel punto, facendo retromarcia con lo sportello aperto, hanno preso in pieno i due agenti. Ma non solo. L'auto che indietreggiava ha anche travolto la gamba di uno dei due vigili. Entrambi - il commissario M.R. e l'ispettore D.G. - adesso sono al pronto soccorso del Civico per accertamenti. Le loro condizioni non sono gravi. Nonostante tutto, la pattuglia è riuscita a evitare che i due, a quanto pare giardinieri privati, scappassero e sul posto sono arrivate due volanti della polizia: solo a quel punto il padre ha fornito i documenti. Poi ha detto di avere un malore ed è stato trasportato a Villa Sofia. Giuseppe C di 48 anni e Carmelo C. di 23 anni, padre e figlio, sono stati denunciati dalla polizia municipale per resistenza e oltraggio ma anche per conferimento abusivo di materiali speciali. Il sindaco Leoluca Orlando si dice indignato: "Vergogna! La Palermo onesta è contro gli incivili!". Indignato anche il comandante della polizia municipale: "Un gesto inqualificabile". Il presidente di Rap Sergio Marino si unisce al coro di sdegno: "Inaccettabile". Per i sindacati è a rischio l'incolumità degli agenti: "La solidarietà non basta. C'è da alzare il livello di guardia per la sicurezza in strada degli operatori di polizia municipale", dice Calogero Emanuele della Cisl Fp.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

Aversa, quattro vigili aggrediti da un parcheggiatore abusivo ed uno da un centauro Atti come questi, secondo il comandante della Polizia Municipale, non fanno paura, ma potrebbero essere prevenuti

AVERSA 02.10.2014 - Arrestato dalla Polizia Municipale di Aversa per resistenza aggravata e lesioni in danno di pubblico ufficiale un uomo, P.F., 54 anni originario di Aversa, alcolista e pluripregiudicato per reati contro la persona, la famiglia ed il patrimonio. L'uomo, più volte segnalato come parcheggiatore abusivo in zona Porta Napoli, alla vista degli Agenti impegnati a contestare un verbale per sosta irregolare per un veicolo parcheggiato probabilmente proprio su invito dell'uomo, si è avvicinato agli Agenti. Evidentemente infastidito dall'attività di controllo degli Agenti, l'uomo ha iniziato ad inveire contro i pubblici ufficiali, avvicinandosi sempre di più fino a spintonarli. I due Agenti che operavano hanno richiesto il supporto di un'altra pattuglia che è arrivata sul posto pochi minuti dopo. Ma l'uomo ha ulteriormente insistito con la violenza che si è trasformata in vera e propria colluttazione quando gli agenti hanno cercato, dopo aver invano cercato di calmare l'uomo, di farlo salire sull'auto di servizio per portarlo in caserma. Su disposizione del Pubblico ministero di turno l'uomo è stato arrestato per resistenza e violenza aggravata in danno di pubblici ufficiali, quattro Operatori della Polizia Municipale di Aversa, che hanno riportato una prognosi da 5 a 7 giorni. L'uomo è stato condotto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza direttissima presso il Tribunale di Napoli Nord presso il Castello Aragonese. A seguito del processo per direttissima, il Giudice ha disposto l'obbligo di firma presso la Stazione dei Carabinieri di Aversa per due volte al giorno e ha concesso i termini a difesa per la produzione di documentazione sanitaria che, secondo la difesa, giustificerebbe il comportamento. Il processo continuerà in successive udienze. Il 30 settembre si è verificato un altro episodio di violenza in danno di un Agente che in zona Stazione aveva imposto l'alt ad una moto il cui conducente viaggiava senza casco. L'uomo, un giovane in corso di identificazione, prima mostrava di fermarsi poi nel tentativo di allontanarsi, sferrava un calcio all'Agente che, sbilanciato, cadeva in terra. "Il nostro personale - ha detto il comandante della Polizia Municipale Stefano Guarino - fa con disciplina ed impegno un servizio che per condizioni ambientali spesso risulta estremamente difficile. Certi episodi come quello verificatosi a Porta Napoli ci sono stati e ci saranno, ma non ci fanno paura né ci colgono impreparati. Non posso non evidenziare però che certi comportamenti, e quello accaduto a

Porta Napoli è il caso, potrebbero essere prevenuti visto che provengono da persone che vivono in condizione di forte disagio personale e sociale". "Appena ho saputo la notizia dell'aggressione – ha detto il consigliere comunale Luigi Vargas – mi sono precipitato al Pronto Soccorso per sincerarmi sulle condizioni degli agenti aggrediti. A loro gli auguri di pronta guarigione da parte dell'intera Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Giuseppe Sagiocco con un plauso per il lavoro che alacremente quotidianamente svolgono".

Fonte della notizia: interno18.it